

CLASSE QUINTA

Cara Italia, ti scrivo perché sei trattata come un giocattolo perché alcuni italiani trattano male le tue meraviglie, le tue bellezze e tradizioni. Io ti voglio bene, quest'oggi voglio dirti, che per me tu sei come una grande, grandissima casa amichevole e bella più di non so cosa. Io ti vedo un paese allegro e buono come i biscottini al cioccolato che fa mia nonna. Penso che dovresti farti valere, noi tuoi figli dovremmo farti pubblicità, orgogliosi di te e non far vedere al mondo solo le cose brutte e tristi. Come ultima cosa ti vorrei dire che per me dovresti essere per sempre un paese libero e amichevole!!! Italia ti voglio bene sarei sempre nel mio cuore!

Michela Mattera

Cara Italia, ti scrivo perché ho notato che il nostro paese è a rischio e ti trattano male come se tu non fossi importante. Per me tu sei un'amica perché ci hai ospitato: sai le mie origini sono guatemalteche e nonostante questo tu ci hai accolto. Di te ci si può fidare e se noi ti trattiamo bene, tu ci ricambi. Sei come una pastasciutta al pomodoro, sei calda al punto giusto e non possiamo dire di no al tuo sapore!!! Sei una sorella che mi protegge. Vorrei che le persone che governano fossero più responsabili...devi farti rispettare! Spero che questa lettera serva per farti sapere quanto sei splendida e suggerirti di cambiare almeno qual cosina. Ciao!

Marisol Estrada

Cara Italia, ti scrivo perché ho visto tutti i tuoi problemi e perché quei 300 stupidi a Roma ti hanno danneggiata. Tu per me sei come un recinto che ci unisce e ci protegge. Io ti vedo come una donna anziana e un po' rugosa, ma allegra e vivace, molto ospitale perché vengono a visitarti per gustare il tuo cibo, ascoltare le tue storie e le tue canzoni. Io mi aspetto che tutti noi si possa vivere in un mondo di pace e amore e che tu ne faccia parte. Ciao ti voglio bene.

Niccolò Mattera

Cara Italia, ti scrivo per dirti che sei uno Stato molto simpatico e amato da tutti perché ci tieni con te per tutta la vita e non ci lasci mai. Quei trecento "imbecilli" dei black bloc ti stanno rovinando perché distruggono le cose più interessanti per i turisti. Assomigli a una nonna, molto anziana, che ci protegge da molto tempo e in futuro vorrei vederti sempre in pace, ma sarà difficile perché in tante parti del mondo ci sono guerre e ho paura che ti distruggano. Vorrei che in futuro si trovassero, grazie agli studiosi ricercatori, dei rimedi per la cura della mia vista. Tanti saluti, rimarrai sempre nel mio cuore come lo Stato più bello dove si possa vivere in tranquillità.

Tommaso Bartoletti

CLASSE QUARTA

Cara Italia, sei un paese molto amichevole. Sei come una persona simpatica e io ci tengo a te! Mi sto accorgendo che non ti trattano molto bene al giorno d'oggi e questo mi dispiace; per esempio l'altro ieri a Roma hanno sfasciato tante vetrine e incendiato cassonetti e auto durante la manifestazione. Al giorno d'oggi i prezzi sono alzati e la benzina costa di più e la gente fatica ad arrivare a fine mese con lo stipendio e non può realizzare i propri sogni. Da te mi aspetto un futuro migliore e ti chiedo di diventare più tecnologica. Così faremo tutto più rapidamente. È il momento di salutarci, ciao e tanti saluti.

Michele Madaro

Cara Italia, sei fino ad oggi, e lo sarai sempre, un paese molto invitante e ospitale. Anche se a volte pochi stupidi come a Roma, con bombe molotof, hanno fatto un disastro, quindi sei maltrattata e chiedo alle guardie di essere più attente. Per me sei come una nonna che ci protegge e ci dà sempre tante cose e non ci lascia mai. Ti voglio tanto bene.

Luca Daviddi

Cara Italia, per me tu sei come una mamma perché ci controlli ogni secondo e ci tieni chiusi in un piccolo stivale pieno e ricco di tante cose belle. Io ti vedo in questi 1200 chilometri piena di bellezze incredibili. Io mi aspetto che tu sia per sempre un paese libero dove tutti possono vivere tranquilli. Cara Italia tu sei un paese bellissimo e ti voglio tanto bene. Sono contento di essere italiano.

Leonardo Caverio

Cara Italia, ti scrivo perché sei stata oscurata da molte persone. Per me l'Italia è un paese con tanti posti belli, che dobbiamo rispettare. Nel 2012 è prevista la fine del mondo, forse se ci comportiamo bene, rispettando la natura, non accadrà. Mi aspetto che le forze dell'ordine siano più severe. Tanti saluti, un bacio

Ivan Arienti

Cara Italia ti scrivo questa lettera perché la maestra ci ha proposto di fare un concorso. Io ti vedo come una persona ospitale, pronta per accogliere tutti. Per me sei molto amichevole e sei un paese abbastanza pacifico. Tu sei grande e bella. Tu sei amica di tutti, sempre gentile e carina, da lontano ti vedo come un piccolo stivale pieno e ricco di bellezze naturali e storiche. Non mi piace il modo in cui ti trattano, per esempio un paio di giorni fa a Roma quando hanno distrutto tantissime cose e non è giusto. Tu sei grande e non hai paura di niente e io sono pronta a difenderti.

Giulia Pennatini